COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

Oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE . - APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI RELATIVI AI SENSI DELLA L.R. 26/2000

DEL 20/07/2016

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTI, del mese di LUGLIO, alle ore 20.50 nella Sala .

In corso di seduta di prima convocazione in seduta ordinaria e seduta pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI CENTA GIOVANNI	X	
2	TESTA AGNESE	X	
3	ROSSI SERGIO	X	
4	PETRARCA ROBERTA	X	
5	SCAVUZZO ALESSANDRO	X	
6	CIMINI ELEONORA	X	
7	DI GIAMMARCO ANGELA	X	
8	RASTELLI MASSIMO	X	
9	FOGLIA GIANCARLO	X	
10	DI DONATANTONIO ANGELO		X
11	FORMICONE MARGHERITA	X	
12	COCCAGNA ALDO		X
13	NORI UGO		X

Assegnati n. 13 Presenti n. 10

In carica n. 13 Assenti n. 3

Sono presenti, altresì, i seguenti assessori esterni, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GUIZZETTI ANDREA	X	
2	DI SILVESTRO ALFONSO		X
3	FOGLIA ANNA	X	

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. DI CENTA GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA.

Il Presidente, prima di passare alla discussione della proposta regolarmente iscritta all'ordine del giorno, invita il Segretario Comunale a fare la comunicazione di carattere tecnico come stabilito dalla legge che riguarda la possibilità data ai consiglieri di poter presenziare a questo Consiglio per l'approvazione del PRG..

Il Segretario da lettura del secondo comma dell'art. 78 dei D. Lgs. 267/2000: *"Gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed a/la votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Si è arrivati all'atto finale della procedura di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale che si concluderà con la pubblicazione del presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, dando esecutività al nuovo strumento urbanistico.

In considerazione del lasso di tempo intercorso dalla data di adozione della Variante al PRG ad oggi è utile fare una sintesi dell'iter amministrativo percorso, che di seguito viene indicato:

1) L'Amministrazione Comunale si è dotata di un nuovo Piano Regolatore Generale, definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.05.2007.
Nel contempo la stessa Amministrazione ha rinnovato l'incarico tecnico per la redazione di una Variante al predetto P.R.G.
Il motivo principale per cui si rese necessario procedere alla redazione di detta Variante era direttamente riconducibile all'iter procedurale seguito per l'approvazione del vigente P.R.G. ed alla scelta, all'epoca praticata in sintonia con gli organi di tutela regionali e provinciali, di stralciare tutte le previsioni urbanistiche che, in modo più o meno incisivo, fossero in contrasto con le previsioni e con gli ambiti del Piano Regionale Paesistico. Da ciò la prescrizione di stralcio inserita nel parere favorevole espresso dalla Direzione Parchi, Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo.
In altri termini, si preferì accelerare l'iter approvativo del P.R.G. piuttosto che avviare la procedura di recepimento del P.R.P. con proposta di modifica di quest'ultimo;

2) Per tale motivo, oltre che alla puntualizzazione di alcune altre previsioni pianificatorie, l'Amministrazione con atto deliberativo del C.C. n. 8 del 12/03/2008 adottò la Variante al P.R.G.;

3) A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 l'Amministrazione Comunale si è trovata nella necessità di dover ripetere la procedura di adozione della "Variante Generale al P.R.G." previa verifica di esclusione della assoggettabilità della stessa a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), e per tale ragione fu necessario assumere un nuovo atto deliberativo di adozione della Variante al Piano, procedendo contestualmente alla revoca della precedente deliberazione del C.C. n. 8/2008;

4) Con il nuovo atto del Consiglio Comunale n. 57 del 02/12/2008 fu pertanto deliberata nuovamente l'adozione della Variante al P.R.G. in Variante al P.R.P., con conseguente avvio della procedura ex

lege;

5) II progetto di Variante al P.R.G. fu pubblicato e reso noto dal 25/02/2009 al 10/04/2009 al fine di consentire la presentazione delle osservazioni;

6) Nel periodo di pubblicazione sopra indicato pervennero n. 126 osservazioni, che furono sottoposte all' esame dei tecnici incaricati;

7) Con deliberazione n. 55 del 26/07/2011 il Consiglio Comunale ha proceduto alle controdeduzioni alle osservazioni presentate;

8) Con note del 07/02/2013 furono richiesti i pareri di competenza ai seguenti Enti: Ispettorato Ripartimentale delle Foreste; Provincia di Teramo; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo; Regione Abruzzo - Dipartimento Urbanistica e Beni Ambientali;

9) Tutti gli enti, ad eccezione della Regione Abruzzo, diedero il loro parere di competenza;

10) A seguito dell'impugnativa per illegittimità costituzionale proposta dal Governo in riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 2 della L.R. n. 26 del 28/04/2014 e riguardante soprattutto il conflitto derivante dall'asserita violazione dei limiti spettanti all'organo legislativo regionale ed in particolare, in caso di varianti al P.R.P., l'insufficienza, della norma regionale, di garantire adeguatamente il coinvolgimento del Ministero dei Beni e Attività Culturali così come sancito dall'art. 117 della Costituzione, le Varianti ai P.R.G. in Variante al P.R.P. presentati dai Comuni alla Regione, nel periodo di vigenza dell'impugnativa del Governo, sono rimasti sospesi sino all'approvazione della nuova Legge Regionale n. 40 del 12/11/2014 che ha ridefinito la nuova procedura da seguire nei casi di P.R.G. in Variante al P.R.P. superando così le censure fatte dal Governo alla precedente normativa regionale;

11) Con nota prot. N. 220 del 20/01/2015 l'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio della Regione Abruzzo ha quindi richiesto al Comune di Montorio al V. di attivare le disposizioni previste dalla nuova normativa regionale (L.R. 40/2014), che prevede un nuovo parere della Soprintendenza da rilasciarsi a seguito della nuova disposizione legislativa;

12) A seguito della comunicazione regionale di cui sopra, il Comune, con nota prot. N. 4039 del 12/03/2015, ha richiesto il nuovo parere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo;

13) La Soprintendenza ha rimesso il nuovo parere con nota prot. N. 1027 del 14-05-2015;

14) Il Comune ha trasmesso con nota prot. N. 8362 del 04/06/2015, all'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio della Regione Abruzzo, il nuovo parere ottenuto dalla Soprintendenza, rinnovando la

richiesta per il rilascio del parere regionale in merito alla Variante al P.R.G. in Variante al P.R. P.;

15) La 2^Commissione "Territorio, Ambiente e Infrastrutture" del Consiglio Regionale nella seduta del 1° dicembre 2015, ha espresso parere favorevole alla Variante al P.R.G. con proposta di Variante al P.R.P.;

16) A seguito del parere espresso dalla 2^ Commissione regionale, la richiesta di Variante al P.R.G. del Comune di Montorio al V. è stata approvata dal Consiglio Regionale in data 16-12-2015;

La conclusione dell'iter sinteticamente indicato consente oggi l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale e rendere pienamente operativo il nuovo strumento di pianificazione generale del Comune di Montorio al Vomano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 02-12-2008, esecutiva ai sensi di legge l'Amministrazione Comunale ha adottato la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Montorio al Vomano , ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che con nota del 20-05-2016 il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune ha attestato la regolarità degli atti procedimentali e la completezza degli elaborati documentali , ai sensi del comma 7 dell'art. 10 della L.R. 18/83 così come sostituito dal comma 6 dell'art. 8 della L.R. 70/95;
- che con nota prot. 79062 del 19-04-2016 il Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Provincia di Teramo invitava il Comune di Montorio al Vomano a modificare il perimetro del comparto di attuazione di un'area sita in loc. Villa Maggiore e distinta al fg. 31 part. 516,515,288,514,460,459,1155 che ricomprende al suo interno anche aree a destinazione agricola che rendono difficile la piena attuazione dello stesso e la ripartizione degli oneri di urbanizzazione all'interno del comparto;
- che la segnalazione del settore urbanistica provinciale è stata esaminata dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistico comunale, il quale ha ritenuto accoglibile l'invito provinciale in considerazione che gli stessi proprietari delle aree compartate hanno chiesto con nota del 25-02-2016 acquisita al prot. in data 04-03-2016 n. 3461, la modifica perimetrale e la stessa, con l'esclusione delle aree agricole , non comporta modificazione di indici, parametri e standard del comparto stesso, ne modifica le destinazioni e gli obiettivi della pianificazione dello strumento urbanistico;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione diretta della Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 11/99 così come modificata dalla L.R. n. 26/00;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi relativi alla Variante al piano in parola;

Vista l'attestazione del Responsabile dell'Area Urbanistica in ordine alla regolarità degli atti

procedimentali e di completezza degli elaborati documentali, redatta in data 20-05-2016;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta dal Responsabile del procedimento n. 1718 del 20-05-2016;

Visto il provvedimento Dirigenziale della Provincia di Teramo n. 781 Reg. Sett. del 09-09-2013 (n. 1750 del 12-09-2013 Reg. Gen.) con il quale la variante generale al P.R.G. del Comune di Montorio al Vomano è stato ritenuto, in via preliminare, compatibile con le previsioni insediative del vigente Piano Territoriale Provinciale con le modifiche ed integrazioni in esso specificate;

Dato atto che la Variante al Piano è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dal D.Lgs n. 4/2008;

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 51 del 16-12-2015 di approvazione della Variante al Piano Regionale Paesistico proposta dal Comune di Montorio al Vomano con la Variante al Piano Regolatore Generale;

Visto che con delibera del Consiglio Comunale n. 43, esecutiva in data odierna, si è provveduto ad ottemperare alle disposizioni dell'art. 35 della L.R. 18/83, come sostituito dall'art. 2 della L.R. 47/90 sull'accertamento della consistenza patrimoniale dei singoli Consiglieri, loro coniugi, ascendenti e discendenti in linea diretta;
Sentiti i seguenti interventi:
Guizzetti: sottolinea l'importanza dell'approvazione della variante al PRG, dopo il lungo iter amministrativo .
Avrebbe auspicato, in questa sede, una discussione più approfondita con i consiglieri di minoranza su uno strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio comunale.
Evidenzia la particolare attenzione che l'Amm.ne Comunale sta riservando agli spetti urbanistici del territorio , al fine di conseguire risultati utili per il miglioramento della collettività e dare risposte alle esigenze dei cittadini;
Formicone : chiede chiarimenti tecnici sui tempi di approvazione della variante al PRG, che vengono forniti dall'Ass.esterno Guizzetti;

Vista la L.R. n. 11/99;
Vista la L.R. n. 26/2000;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

Con n. 6 voti favorevoli , contrari n. //// , astenuti n. 4 (Di Centa, Testa, Rossi e Rastelli) su n. 10 consiglieri presenti ;

DELIBERA

1) Di approvare le premesse e le considerazioni sopra esposte quali parti integranti della presente delibera;

2) Di approvare la “VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE” del Comune di Montorio al Vomano costituito dai seguenti elaborati, da adeguarsi cartograficamente alle prescrizioni di cui al provvedimento dirigenziale della Provincia di Teramo n. 781 Reg. Sett. del 09-09-2013 (n. 1750 del 12-09-2013 Reg. Gen.) , con lo stralcio delle aree in contrasto del P.T.P.:

- Relazione;
- Norme di Attuazione;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica D.Lgs. 3.04.2006 e s.m.i.
- Tav. 1.0: Inquadramento territoriale desunto dal P.T.P., scala 1:75.000;
- Tav. 2.0: Stato attuale del territorio Comunale, - Quadro d' unione - scala 1:10.000;
- Tav. 3.1: Vincoli e destinazione d' uso del suolo, - Quadro d' unione “A”- scala 1:5.000;
- Tav. 3.2: Vincoli e destinazione d' uso del suolo, - Quadro d' unione “B”- scala 1:5.000;
- Tav. 3.3: Vincoli e destinazione d' uso del suolo, - Quadro d' unione “C”- scala 1:5.000;
- Tav. 3.4: Vincoli e destinazione d' uso del suolo, - Quadro d' unione “D”- scala 1:5.000;
- Tav. 3.1.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico, - Quadro d' unione “A”- scala 1:5.000 -;
- Tav. 3.2.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico, - Quadro d' unione “B”- scala 1:5.000 -;
- Tav. 3.1.C: Vincoli e destinazione d' uso del suolo Trasposizione del P.T.P. sul P.R.G. – Quadro d' unione “A” – scala 1:5.000;
- Tav. 3.2.C: Vincoli e destinazione d' uso del suolo Trasposizione del P.T.P. sul P.R.G. – Quadro d' unione “A” – scala 1:5.000;
- Tav. 3.3.C: Vincoli e destinazione d' uso del suolo Trasposizione del P.T.P. sul P.R.G. – Quadro d' unione “A” – scala 1:5.000;
- Tav. 3.4.C: Vincoli e destinazione d' uso del suolo Trasposizione del P.T.P. sul P.R.G. – Quadro d' unione “A” – scala 1:5.000;
- Tav. 4.0: Progetto di Piano Regolatore Generale, scala 1:10.000;
- Tav. 4.0.A Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell' art. 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 – Quadro d' unione;
- Tav. 4.1: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.2: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.3: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.4: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.5: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.6: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.7: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.8: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.9: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.10: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.11: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.12: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.13: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.14: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.15: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.16: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;

- Tav. 4.17: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.18: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.19: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.20: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.21: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.22: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.23: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.24: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.25: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.26: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.27: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.28: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.29: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.30: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.31: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.32: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.33: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.34: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.35: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.36: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.37: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.38: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.39: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.40: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.41: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.42: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.43: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.44: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.45: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.46: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.47: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.48: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.49: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.50: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.51: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.52: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.53: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.54: Zonizzazione del territorio, scala 1:2.000;
- Tav. 4.17.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.18.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.19.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.26.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.31.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.36.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.37.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.38.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 4.39.A: Visualizzazione delle aree in Variante al Piano Regionale Paesistico;
- Tav. 5.0: Vincolo Idrogeologico R.D. 30/12/1923, scala 1:10.000;
- Tav. 6.0: Vincoli del Parco Fluviale e Parco del Gran Sasso, scala 1:10.000;

3) Di stabilire che le planimetrie e gli atti costituenti la “Variante al Piano Regolatore Generale” del Comune di Montorio al Vomano sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che per ragioni pratiche non si allegano, ma si conservano presso l'Ufficio servizio Area Urbanistica, che dovrà provvedere all'adeguamento cartografico di cui al punto 2) che precede;

4) Di dare atto della modifica del perimetro del Comparto di attuazione dell'area sita in località Villa Maggiore e distinta al fg. 31 part. 516-515-288-514-450-459-1155 escludendo dallo stesso comparto le aree con destinazione agricola, per le ragioni in premessa indicate;

5) Di dare mandato all'Ufficio Urbanistico per la pubblicazione sul BURA del presente provvedimento e per l'adozione di tutta la procedura prescritta dall'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i.;

6) Di dare atto, infine, che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124- comma 1- del D.Lgs n. 267/2000;

7) Di dichiarare la presente delibera, con separata votazione, favorevoli n. 6, contrari n. /////, astenuti n. 4 (Di Centa, Rossi, Testa e Rastelli) , immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTA LA PROPOSTA 879

SONO STATI ESPRESSI I SEGUENTI PARERI

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Montorio, lì **18/07/2016**

F.to CINGOLI ENNIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Montorio, lì **18/07/2016**

F.to SALADINI LUIGI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI GIAMBERARDINO CARLA

Il Sindaco

F.to DI CENTA GIOVANNI

Prot. n._____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

■ che la presente deliberazione:

☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ E' copia conforme all'originale esistente presso l'ufficio, ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28/12/2000.

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

■ che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____

☐ ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____